

# Zenoni vince per distacco Titolo tricolore anche nei 1.500

**Atletica U18.** La seconda arriva a 25" Argenti con Motta ed Elliasmine  
Terza la 4x400 dell'Atl. Bergamo

LUCA PERSICO

Bergamo Atletica dà un cinque al futuro. Cinque come i titoli conquistati complessivamente ai tricolori allievi di Milano, che hanno visto i nostri protagonisti anche nella giornata conclusiva.

**Sola al comando** La doppietta di Marta Zenoni era annunciata, la notizia è il «come» è maturata: dopo quello degli 800, la vittoria nei 1.500 è arrivata in 4'14"50, seconda di sempre in Italia. Sotto gli occhi di sua maestra Gabriella Dorio (detentricessa di un primato che resiste dal '74), l'enfant prodige allenata da Saro Naso ha regalato all'Arena minuti di adrenalina pura: 1'06"54 ai 400, 2'14"41 agli 800, 2'49"11 ai 1.000 e 3'23"55 ai 1.200. Chiusura nell'ultimo giro di pista da 1'09", per un crono a pochi decimi dal top mondiale stagionale della kenyana Janeth Chepngetich. È un dolce interrogativo chiedersi cosa combinerà carrarMarta alla kermesse

iridata di Cali, in Colombia (dal 12 luglio). Di certo, ad attenderla, ci sarà una concorrenza più agguerrita: ieri, la più vicina (Martina Tozzi, Fiamme Gialle Simoni) ha chiuso a 25 secondi di distacco, roba mai vista.

**Argento vivo** Altre tre medaglie hanno arricchito il bottino del week end dell'Atl. Bergamo 59 Creberg (totale di tre ori, due argenti e un bronzo). Argento in scioltezza per l'altista Andrea Motta (2,04), in una sfida fra high jump vinta dal veneto Sottile (2,10), con i compagni di squadra Gelmi e Nava ai piedi del podio (1,98 per entrambi). Decisamente più movimentata la piazza d'onore ottenuta da Abdellhakim Elliasmine, a 3 centesimi dal titolo dei 1.500. È stato di 3'57"41 il crono dell'italo-marocchino allenato da Ruggero Sala, che sul rettilineo finale ha sgomitato con il gambiano d'adozione pugliese Nfamara Nije. Squalifica per Elliasmine, il controreclamo ha ristabilito



La grinta di Marta Zenoni: dominati anche i 1.500 FOTO COLOMBO/FIDAL

l'ordine d'arrivo originario. In chiusura bronzo per la 4x400 femminile (per Vescovi, Pirola, Cenati e Pavese, 3'59"66), precedute da Pro Sesto (seconda) e da una Bracco di Milano che ha schierato le bassaiole Facchinetti e Tonoli.

**Week end perfetto** Christian Jasmie Bapou fa en plein, e dopo le corone di 100 e 200 metri si prende anche quello della staffetta: è stato il 16enne ivoriano di Zanica a chiudere una 4x400 della 100 Torri Pavia

che in prima e seconda frazione schierava anche gli altri estradaioli Emmanue Ihemeje e Andrea Verga.

Dai finalisti: quinta piazza per Gabriele Rossi Sabatini nel disco (49,73), ottava Lucrezia Gritti (11,26) nel triplo. Eliminazione con primato personale per Chiara Pirola (100 hs, 15"20) e Amos Galbiati (15"16). Per altri la soddisfazione di esserci, e in qualche caso di imparare in prospettiva dai propri errori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Milani va di corsa Verso i Mondiali una staffetta doc



Marta Milani, 28 anni di Bergamo, obiettivo Mondiali

**Europeo per Nazioni**

Marta ok nella 4x400, quasi perfetta. Al 6° posto degli azzurri contribuiscono Chatbi e Fofana

Dalla Russia con vigore. Ci sono solo buone notizie nella valigia che Marta Milani aprirà oggi di ritorno da Cheboksary. Primo: a 28 anni compiuti, la tigre del Monterosso, sa ancora mostrare gli artigli. Secondo: sta tornando un punto fermo della staffetta 4x400 azzurra. Terzo (e non ultimo in ordine di importanza): l'Olimpiade di Rio de Janeiro, unico palcoscenico che le manca da calcare, è un po' più vicina. A dirlo è stato il Campionato Europeo per nazioni, chiuso dalla staffetta del meglio al femminile con un quarto posto (crono 3'29"79) niente male. Preso il testimone in seconda frazione da Libania Grenot, la Milani è stata autrice di una frazione quasi perfetta: avvio guardingo, leggero tenten-

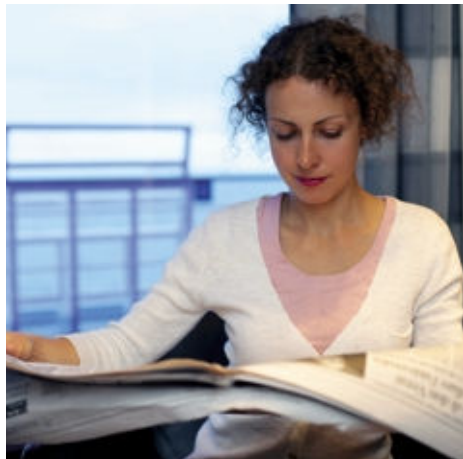
namento attorno ai 200, rettilineo finale formato rimonta, consegnando il testimone in seconda posizione (52" crono ufficioso) alle spalle della Russia. A seguire Elena Bonfanti ha mantenuto la posizione, Chiara Bazzone è stata sopravanzata dalla francese Floria Gueie, ma va bene così: ai Mondiali di Pechino (22-30 agosto, appuntamento chiave in ottica olimpica) ci si andrà tutti più fiduciosi, compreso una Milani che si sta riadattando al giro di pista.

Sesto posto di squadra per l'Italia, a cui hanno contribuito anche i bergamaschi adottivi Jamel Chatbi & Hassane Fofana. Se il primo, sabato, aveva chiuso quinto sui 5000 metri, il secondo ha bissato il piazzamento ieri, nella sfida dei 110 ostacoli. L'italoivoriano che si allena al campo Putti, ha vinto la propria batteria (la prima), con il crono di 13"78, penalizzato da una forte brezza contraria (-1,7m/s).

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FARE**  
L'ECO DI BERGAMO  
OGNI GIORNO PIÙ ESTIVO,  
È UN NOSTRO  
DOVERE.



**FARE**  
L'ABBONATO D'ESTATE  
A L'ECO DI BERGAMO  
È UN DOPPIO  
PIACERE.

**SPECIALE OFFERTA ABBONAMENTO 3X2**

Per l'estate L'Eco di Bergamo ti propone un'offerta di abbonamento speciale. Riceverai il giornale comodamente a casa tua 3 mesi al prezzo di 2.

Affrettati, la promozione è valida fino al 10 luglio!

**PREZZO SCONTATO 53 EURO**

Abbonamento Estate 6 giorni (da lunedì a sabato)

Per informazioni e adesioni:  
Ufficio Abbonamenti tel. 035 358899

**L'ECO DI BERGAMO**  
CUORE BERGAMASCO

# Tamburello serie B: Ciserano partita perfetta con la capolista

**CISERANO** 13

**MEZZOLOMBARDO** 5

**CISERANO:** D. Medici, Ghezzi, Trionfini, Testa, Gelpi, P. Medici, Ubiali. Dt. Bianzina.

**MEZZOLOMBARDO:** Ioris, Bottamedi, Eccher, Maistri Merio, Tretter, Martinatti. Dt. Negherbon.

**NOTE:** cambi campo 1-2, 3-3, 6-3, 9-3, 11-4, 13-5. Pari 40: 3-2. Durata 165'.

Il Ciserano c'è e ha tutta l'intenzione di recitare un ruolo di rilievo sino alla fine del campionato. Ieri ha strapazzato la capolista Mezzolombardo approdata a Ciserano ancora imbattuta e con l'intenzione di bissare il successo dell'andata per blindare definitivamente il primato del girone. Anche i bianconeri di Bianzina volevano regalare ai loro tifosi la vittoria per cercare, tra una settimana, di raggiungere i rivali (saranno a riposo) sul gradino più alto della classifica. Dopo una gara farcita da ottimi scambi ci sono riusciti per 13 a 5: una prestazione perfetta. Gli ospiti gli hanno reso la vita grama solamente nei primi due trampolini, più o meno per un'ora. Da lì in poi i bianconeri hanno mostrato i muscoli e infilando nove games, uno dietro l'altro, sono passati dal parziale di 2 a 3 a quello di 11 a 3. Nel finale hanno allentato un po' la pressione permettendo



La squadra del Ciserano prima della vittoria col Mezzolombardo

**Serie A donne**

**DOSSENA, KO PESANTE**

**PLAYOFF PIÙ LONTANI** Si fa tortuosa la strada del Dossena verso la qualificazione ai playoff della serie A femminile. Sabato è stato battuto dal Monale per 13-9 al termine di una gara affrontata senza la dovuta lucidità. Solo la fondocampista Chiara Lombardi ha tenuto testa alle piemontesi. Il resto della squadra ha commesso troppi errori. Per qualificarsi ai playoff le brebane dovranno ottenere un risultato utile nell'impegno casalingo di sabato prossimo con le campionesse d'Italia del Sabbionara.

**9ª GIORNATA:** Monale-Dossena 13-9, Sabbionara-Settime 13-4. Riposava Pjea.

**CLASSIFICA:** Settime e Sabbionara punti 15; Pjea 11; Monale e Dossena 5.

ai rivali di incamerare altri due games prima di chiudere definitivamente la sfida dopo un ultimo trampolino spettacolare. All'altezza di due signore squadre attese protagoniste anche nei playoff.

**Risultati 15ª giornata:** Nave San Rocco-Mazzurega 13-6, Ciserano-Mezzolombardo 13-5, Capriano-Castell'Alfero 4-13, Segno-Malavicina 11-13. Riposava Rilate.

**Classifica:** Mezzolombardo\* punti 39; Ciserano 36; Malavicina\* 25; Mazzurega e Nave San Rocco 19; Castell'Alfero\* 16; Segno 12; Rilate 11; Capriano 0 (\* una gara in più).

**Bruno Gamba**

© RIPRODUZIONE RISERVATA